

Linee Guida per la compilazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti- Studenti (CPDS)

Sommario

1. LA COMMISSIONE PARITETICA NELL'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA	2
2. LA COMMISSIONE PARITETICA NEL MODELLO AVA3	3
3. LA RELAZIONE ANNUALE	4
3.1 LA STRUTTURA DELLA RELAZIONE.....	5
3.2 LE SCADENZE	6
3.3 IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO.....	7

1.LA COMMISSIONE PARITETICA NELL'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Il presente documento è finalizzato a fornire una guida operativa ai docenti e agli studenti impegnati nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), in conformità agli indirizzi ministeriali e di Ateneo. Queste Linee Guida sono state redatte con lo scopo di analizzare e descrivere le modalità operative di lavoro della Commissione con particolare attenzione alla redazione della Relazione Annuale.

Il presente documento è oggetto di riesame periodico e di aggiornamento quando necessario.

Sul Portale di Ateneo, la sezione ([Assicurazione della qualità - Università della Calabria \(unical.it\)](#)) raccoglie tutte le informazioni utili agli attori operanti nel Sistema di Assicurazione della Qualità per l'espletamento delle proprie funzioni.

Secondo la legge 240/2010 (art.2,comma 2 lett. g), *“è istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio”.*

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, all'art. 13, ha ripreso il tema delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, delineando in modo preciso le principali funzioni e disponendo che tali Commissioni debbano redigere entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione annuale.

Nell'Università della Calabria lo Statuto, all'art. 3.2 comma 9 (https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2324_1122549396121500_Ostatuto_aggiornato_gu_14_agosto_2023.pdf), indica le competenze della CPDS, istituita in ciascun dipartimento, e prescrive che *“la consistenza delle componenti, le modalità per l'elezione dei membri nonché le norme generali di funzionamento della Commissione”* siano stabilite nel Regolamento di Dipartimento.

Nel quadro del sistema AQ di Ateneo, descritto nel documento denominato METIS ([Assicurazione della qualità - Università della Calabria \(unical.it\)](#)), la CPDS, insieme al Nucleo di Valutazione (NdV) e al Presidio della Qualità Ateneo (PQA), si caratterizza *“osservatorio della didattica e di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica a livello di Dipartimento”.*

In particolare:

- ✓ la CPDS è il primo valutatore interno dell'attività didattica. *“Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio”*([Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)).

- ✓ la CPDS è l'unico organo statutario universitario in cui la componente studentesca è rappresentata paritariamente rispetto a quella docente;

il ruolo si concretizza in attività di monitoraggio e di verifica della qualità della didattica, in cui gli studenti esprimono le loro valutazioni, evidenziando punti di forza e di debolezza del CdS, e propongono azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Ulteriori indicazioni sul ruolo delle CPDS sono fornite nel documento "[Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)" pubblicato dall'ANVUR nella versione del 13/02/2023 (di seguito "LG AVA 3.0", pp. 29-30)

2. LA COMMISSIONE PARITETICA NEL MODELLO AVA3

Di seguito una tabella che riassume i punti di attenzione e gli aspetti da considerare riguardo il coinvolgimento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti previsti nel modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdS (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf):

Punti di Attenzione		Aspetti da considerare	
A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo	A.4.3	Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6
A.5	Ruolo attribuito agli studenti	A.5.1	L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.
C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	C.1.2	L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	C.2.1	Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia
		C.2.2	I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.
D.2	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	D.2.1	L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e

			di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia

3. LA RELAZIONE ANNUALE

La CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. In questo caso l'ANVUR non propone un formato per la relazione ma lascia autonomia nel definire modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti. I contenuti già proposti da ANVUR ([All.7 Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti](#)) sono da intendersi come suggerimenti indicativi.

La Relazione Annuale della CPDS valuta se:

- ✓ i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati dai Corsi di Studio e dalle strutture di gestione della didattica (CdS, Dipartimenti) per il miglioramento della didattica;
- ✓ i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
- ✓ le modalità di esame, così come descritte nelle Schede degli Insegnamenti e come effettivamente attuate, consentano di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ le attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico siano sistematiche e adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- ✓ siano rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS;
- ✓ sussistano le condizioni per ulteriori proposte di miglioramento.

La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente, deve pervenire **entro il 31 dicembre di ogni anno** al Nucleo di Valutazione, al PQA, ai Dipartimenti e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca).

Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.

3.1 LA STRUTTURA DELLA RELAZIONE

La Relazione è suddivisa in quattro sezioni.

Nella **sezione 1** (Frontespizio) è necessario riportare la composizione della Commissione e il resoconto delle attività svolte nell'anno solare corrente.

La **sezione 2** della scheda, **da compilare per ciascun Corso di Studio facente capo al Dipartimento** (fatta eccezione per i CdS attivati per la prima volta nell'anno accademico corrente), è articolata nei seguenti quadri:

QUADRO	OGGETTO
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Per ciascun quadro sono previsti più ambiti di approfondimento:

- a) uno per l'analisi della situazione, da compilare seguendo i punti previsti nell'allegato;**
- b) uno per la verifica dell'accoglimento delle proposte di miglioramento evidenziate nella precedente relazione;**
- c) uno per l'esame di eventuali ulteriori aspetti meritevoli di specifica considerazione;**
- d) uno per le proposte di miglioramento.**

La **sezione 3** (Valutazioni complessive finali) è riservata all'analisi (criticità e buone pratiche) per tutti i CdS afferenti alle CPDS.

Indicazioni generali per la predisposizione della relazione

- La Sezione 2 (quadri A-F) va compilata per CIASCUN CORSO DI STUDIO facente capo al Dipartimento presenti nella SUA-CdS 2023/2024, fatta eccezione per quelli di nuova istituzione.
- La relazione dovrà essere redatta in modo chiaro e sintetico. Si raccomanda che la trattazione di ciascuna sezione non superi complessivamente il numero di righe indicato.

- È indispensabile che tutte le informazioni richieste dai singoli quadri siano sviluppate nelle apposite sezioni per ciascun CdS.
- Eventuali quesiti sulla compilazione possono essere inviati al Settore Assicurazione della qualità e Performance, struttura che fornisce supporto tecnico-operativo al Presidio di Qualità, ai seguenti indirizzi: spc.aqp@unical.it; pqa@unical.it.

Al fine della redazione della relazione annuale, vanno considerate le seguenti fonti documentali:

- ✓ Scheda SUA CdS
- ✓ Schede insegnamento
- ✓ Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti
- ✓ Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS
- ✓ Ultima Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) (È strettamente raccomandato di raccordarsi con i CdS di pertinenza per la condivisione, entro il mese di novembre, di una bozza avanzata della redigenda Scheda di Monitoraggio Annuale)
- ✓ Banca dati Almalaurea, Indagine e ricerche, Profilo dei laureati
- ✓ Relazione annuale Nucleo di Valutazione

3.2 LE SCADENZE

La scadenza ministeriale per la consegna della relazione annuale (ai sensi del comma 3 dell'art.13 del D.Lgs 19/2012) è il **31 dicembre di ogni anno**.

Le CPDS sono invitate a svolgere le attività relative alla Relazione annuale secondo le scadenze riportate nella seguente tabella:

Scadenze	Attività
Entro il 15 dicembre	La Relazione Annuale dovrà essere trasmessa al Settore Assicurazione qualità e performance spc.aqp@unical.it pqa@unical.it <u>N.B. Non è richiesta la presa d'atto della Relazione da parte del Consiglio di Dipartimento</u>
Entro il 31 dicembre	La Relazione Annuale, nella versione definitiva, verrà inviata, a cura del Settore Assicurazione Qualità e Performance al PQA, al Nucleo di Valutazione. Il PQA provvederà al caricamento delle relazioni pervenute sul portale SUA Login (miur.it)
Entro il mese di febbraio	In collaborazione con il Direttore del Dipartimento, la relazione annuale viene presentata e discussa in uno specifico OdG del Consiglio di Dipartimento, insieme all'ultima relazione del Nucleo di Valutazione. Successivamente i CdS del Dipartimento si attivano per elaborare proposte di miglioramento delle attività formative

3.3 IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il processo di miglioramento continuo dell'offerta formativa può essere sintetizzato come segue:

1. la CPDS redige la relazione annuale sulla base dei seguenti documenti: SUA-CdS, Rapporto di Riesame Ciclico, Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), Report sugli esiti delle indagini sulle opinioni degli studenti sulla didattica, altri documenti provenienti da fonti esterne o interne alla stessa CPDS;
2. la relazione viene trasmessa al NdV e al Presidio della Qualità di Ateneo e caricata e pubblicata su piattaforma SUA-CdS;
3. il Direttore del Dipartimento prevede la presentazione e discussione della relazione annuale della CPDS in un apposito punto all'OdG del Consiglio di Dipartimento unitamente all'ultima relazione del Nucleo di Valutazione;
4. il Consiglio di Dipartimento adotta le opportune deliberazioni di propria competenza per il miglioramento delle attività formative e quelle necessarie al fine di consentire ai CdS afferenti al Dipartimento di assumere le azioni correttive suggerite dalla CPDS. La delibera del Consiglio di Dipartimento viene trasmessa al PQA per le azioni di monitoraggio. Successivamente, i Presidenti dei CdS istruiscono la discussione della relazione annuale in un punto all'OdG del Consiglio di Corso di Studio;
5. la CPDS fa pervenire al PQA eventuali osservazioni in merito ad eventuali emendamenti da apportare alle presenti linee guida e partecipa agli incontri dal medesimo organizzati;
6. nel corso di tutto il processo, la CPDS è in costante dialogo con il Referente della Qualità, il Direttore del Dipartimento e con i Presidenti dei CdS ivi afferenti, tenendo conto che ciascun corso di studi concorre all'offerta complessiva del Dipartimento presso cui è incardinato.